



COMUNE di TOLLO

Medaglia d'argento al merito civile



DECRETO N. 2021 / 836

Disposizioni per il funzionamento del Consiglio Comunale in modalità a distanza

II SINDACO

Visto lo Statuto Comunale;

Considerato che occorre predisporre strumenti opportuni per far fronte alle esigenze di governo della collettività anche in situazioni emergenziali (come attualmente in corso per motivi sanitari che impediscono la libera circolazione se non per motivi urgenti da parte delle persone pur restando attive nei servizi essenziali le P.A.)

Preso atto, inoltre, della necessità di contribuire, per quanto possibile, alle misure di contenimento del virus Covid-19, a scopo preventivo e di tutela dell'igiene e della salute pubblica in attuazione delle normative vigenti in materia anche attraverso la riduzione quantitativa delle riunioni istituzionali o tenendo le medesime, quando possibile, in modalità a distanza attraverso l'ausilio delle tecnologie informatiche e della telecomunicazione;

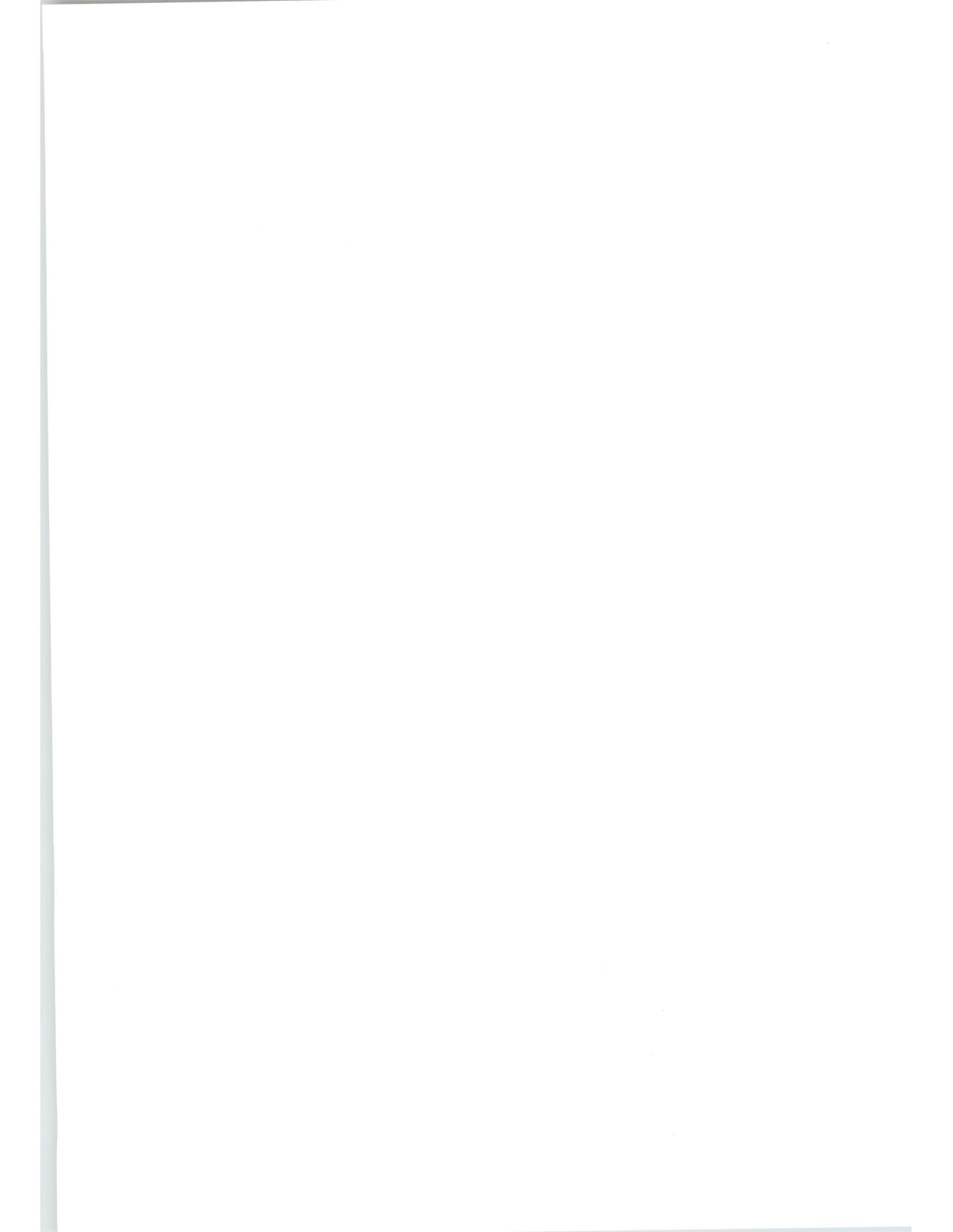
Considerato che:

- l'essenza del metodo collegiale consiste nella possibilità, per i legittimati, di discutere in dibattito e votare simultaneamente sulle materie all'ordine del giorno, mentre la compresenza fisica dei legittimati in uno stesso luogo di riunione rappresenta un mero presupposto perché possano darsi discussione e votazione simultanee;
- la detta compresenza fisica, però, è un presupposto non più indispensabile, soprattutto nel momento emergenziale che questo Ente deve comunque fronteggiare, evitando gli spostamenti fisici delle persone al fine di garantirne la incolumità fisica ma assicurando comunque il risultato sopra descritto e, più in generale, il pieno rispetto di tutte le forme procedurali stabilite dalla legge per la costituzione, lo svolgimento e la verbalizzazione delle riunioni degli organi collegiali comunali, se si considera il grado di interazione tra persone site in luoghi diversi, contigui o distanti, che l'evoluzione tecnologica dei mezzi di collegamento audio/video oggi può consentire;

Ritenuta la liceità di una disposizione che preveda la possibilità che la riunione dell'Organo esecutivo e del Consiglio Comunale si svolga con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei componenti.

Ritenuto, in particolare, necessario che:

- sia consentito al Presidente del Consiglio Comunale e al Segretario Comunale, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, nonché il regolare lo svolgimento dell'adunanza, il constatare ed il proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi accaduti durante la riunione oggetto di verbalizzazione;



- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- tutti i componenti dell'organo collegiale debbono avere accesso a strumenti di telecomunicazione che consentano la partecipazione a distanza.
- venga indicato nell'avviso di convocazione il luogo in cui sarà presente il Presidente che s'intenderà quale luogo di svolgimento della riunione.

Ritenuto che l'introduzione di disposizioni che prevedano e regolino le sedute in videoconferenza, che richiamino al rispetto dei principi sopra ricordati e che ne descrivano le modalità di attuazione, è necessaria al fine di fornire in via preventiva adeguata informazione agli assessori e consiglieri circa le modalità di tenuta delle riunioni e di intervento alle medesime, nonché al fine di regolare il comportamento dei ruoli e delle figure di supporto previste dalla legge o chiamate a questo scopo dal Consiglio Comunale o dal Sindaco;

- che il Segretario può curare la verbalizzazione dei lavori, ai sensi dell'art. 97 TUEL, riportando nel corpo dell'atto deliberativo le misure urgenti nazionali e regionali per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, in particolare art.1 lettera q) del Dpcm 8 marzo 2020 che recita “ sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto..” in base alle necessità.

Ritenuta l'urgenza di provvedere al fine di approntare gli strumenti di garanzia di funzionalità dell'Organo esecutivo anche in presenza delle restrizioni indicate dal DPCM 9/3/2020 e seguenti in materia di contrasto al virus COVID-19

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

D E C R E T A

1. Di stabilire, in via straordinaria e fino al termine dell'emergenza sanitaria che le sedute del e del Consiglio Comunale siano tenute in collegamento a distanza e mediante videoconferenza Skype o altro applicativo che consenta:

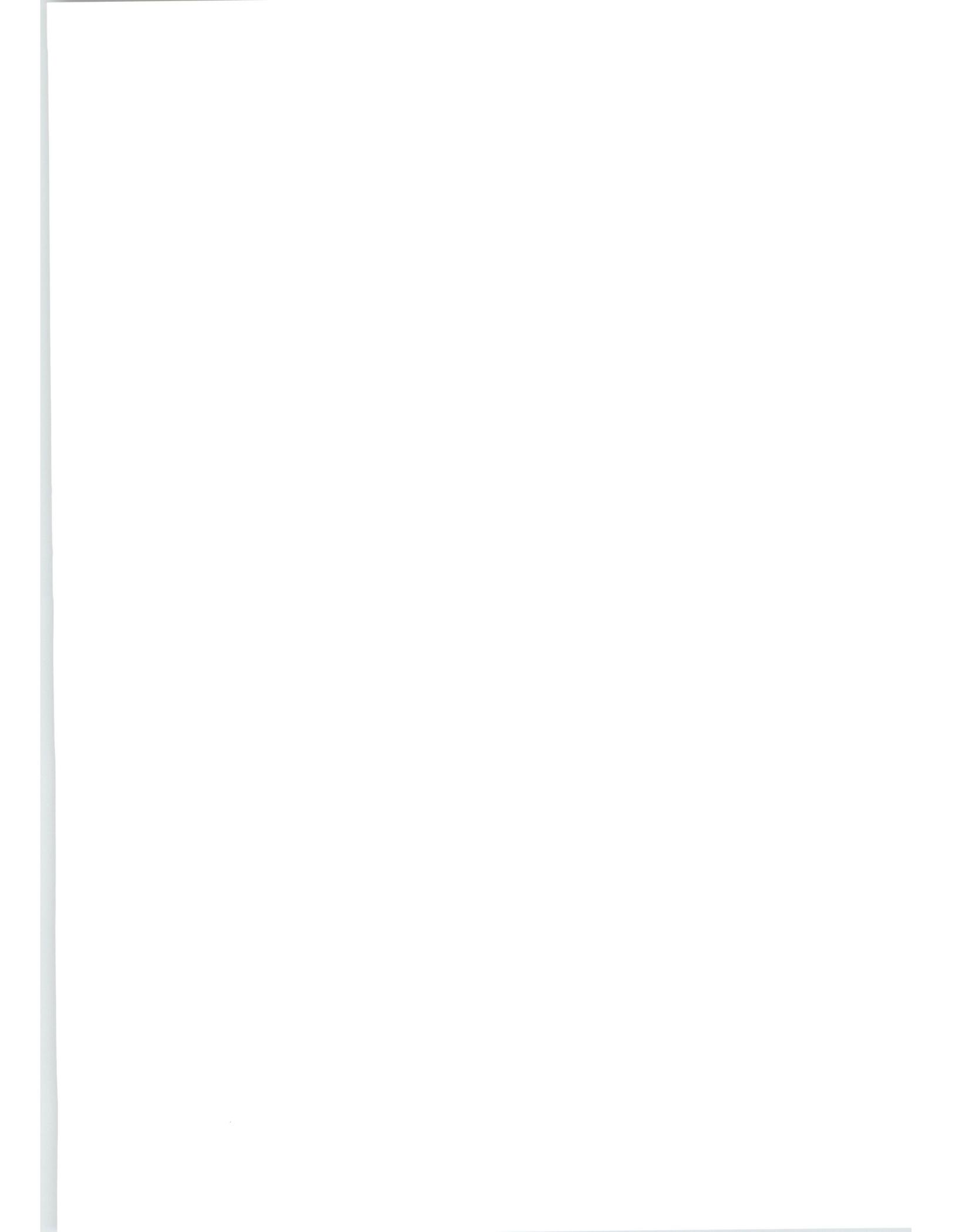
a) la partecipazione alle riunioni del Consiglio Comunale con modalità telematica, prevedendosi la possibilità che uno o più dei componenti l'organo partecipino anche a distanza, da luoghi diversi dalla sede dell'incontro fissato nella convocazione.

b) la partecipazione a distanza alle riunioni del Consiglio Comunale presupponendo la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

c) la seduta del Consiglio Comunale può essere tenuta completamente in audio-videoconferenza, cioè con tutti i membri ed il segretario comunale presenti in luoghi diversi, mediante utilizzazione di opportuni strumenti di telecomunicazione e di gestione della conferenza, che nel caso di specie e nelle more di diversa organizzazione informatica sono individuati nel canale Skype o altro applicativo informatico, che consenta oltre che la ottimizzazione di scopo “riunione” l'assenza di costi aggiuntivi, attesa la gratuità del supporto di comunicazione

d) che le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità immediata di:

- a. visione degli atti della riunione;
- b. intervento nella discussione;
- c. votazione palese.



e) sono considerate tecnologie idonee: teleconferenza, videoconferenza, web conference a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati. Tale modalità non è compatibile con la votazione a scrutinio segreto.

f) per lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche il Consiglio Comunale si avvale di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e, ove prevista, della riservatezza.

g) per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria.

h) qualora la riunione del Consiglio Comunale sia tenuta per teleconferenza o per videoconferenza o per web conference, la stessa si considererà tenuta nel luogo ove è attrezzato il sistema di videoconferenza – Comune di Tollo

i) la verbalizzazione della seduta darà conto delle modalità di effettuazione dei lavori del Consiglio Comunale e di assistenza del segretario verbalizzante.

2) il presente provvedimento è immediatamente eseguibile stante i motivi d'urgenza.

Tollo lì 08/02/2021



Il Sindaco

Dott. Angelo Radica

